



## Comune di Bicinicco Provincia di Udine

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione.**

L'anno **2018**, il giorno **23** del mese di **maggio** alle ore 20:00, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato nei termini ai singoli consiglieri, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

<b>BOSSI GIOVANNI BATTISTA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>assente</b>
<b>DENTESANO ELISA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>assente</b>
<b>SELENATI AMEDEO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>CAVEDALE REMO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>BUIATTI GIAN LUCA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>STRIZZOLO SIMONE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>DE LIVA MARCO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>assente</b>
<b>PINZAN ELISA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>IOB ANNA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>CIOTTI DAVID</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>MASINI ELISA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>PAUL PAOLO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>presente</b>
<b>CAVEDALE CRISTIAN</b>	<b>Consigliere</b>	<b>assente</b>

**Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Candotto Rita**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Remo Cavedale nella sua qualità di Consigliere Anziano ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DELL'AREA

a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**X FAVOREVOLE**  
**CONTRARIO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to geom. Bergagna Patrizia

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**IL RESPONSABILE CONTABILE**

F.to Gigliola Della Vedova

---

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** **presentata dall'ufficio Tecnico**

**Premesso** che il Comune di Bicinicco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale adeguato alle previsioni del Piano Urbanistico Regionale e alla legge regionale n. 52/1991, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.03.1996, reso esecutivo con D.P.G.R. n. 0197 del 31.05.1996 ed entrato in vigore il 20.06.1996;

**Che** il P.R.G.C. è stato oggetto di n. 16 varianti e con la variante n. 16, è stato adeguato alla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19;

**Che** l'Amministrazione comunale è addivenuta alla decisione di intervenire con una ulteriore variante allo strumento urbanistico comunale;

**Che** questa Amministrazione in particolare intende intervenire sugli aspetti che riguardano le zone artigianali/industriali, affinché le previsioni dello strumento urbanistico comunale siano contestualizzate;

**Che** a tal fine è stato affidato l'incarico per la redazione della variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale, all'Architetto Fabio Saccon con studio in Codroipo;

**Preso atto** che il professionista ha presentato in data 07.05.2018 e in data 16.05.2018 i seguenti elaborati della variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale:

- Relazione comprensiva degli estratti delle Norme Tecniche di Attuazione e dell'Allegato 02 (Attività produttive, artigianali e di servizio) modificati;
- Relazione di coerenza a variante di livello comunale;
- Verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- Asseverazioni;

**Precisato** che la variante n. 17 è corredata della verifica di incidenza sui Siti di Interesse Comunitario, a firma del tecnico comunale Ing. Vincenzo Montesano;

**Vista** la legge regionale 25 settembre 2015, n. 21 *"Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo"*;

**Visto** in particolare che ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. 21/201, i limiti di flessibilità contenuti nella relazione di flessibilità allegata al P.R.G.C., sono divenuti inefficaci;

**Che** ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/2015, sono di livello comunale e non coinvolgono il livello regionale di pianificazione le varianti agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, che si identificano nelle condizioni di cui all'articolo 3, osservano i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispettano le modalità operative di cui all'articolo 5 della legge medesima;

**Viste** l'asseverazione resa in data 17/05/2018 dall'estensore del piano Arch. Fabio Saccon che attesta che la variante n. 17 al P.R.G.C. è da intendersi di livello comunale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/2015 nonché la relazione dalla quale si evince che la variante in oggetto è di livello comunale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21/2015, in quanto lo strumento urbanistico vigente è dotato di Piano Struttura e, come previsto dall'art. 3 comma 1 lett. d) della medesima legge, la variante in oggetto riguarda la sola modifica dell'impianto normativo che sostiene le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali;

**Visto** che dalla relazione dell'Arch. Fabio Saccon si evince inoltre che, come prescritto dal combinato disposto dell'art. 3 comma 1 lett. d) e dell'art. 7 comma 1 lett. f) della L.R. 21/2015, la variante in oggetto non introduce nuovi carichi insediativi, non modifica i rapporti di copertura e gli

indici previsti dallo strumento urbanistico vigente, rispetta gli obiettivi e le strategie contenuti nella relazione di flessibilità allegata al P.R.G.C.;

**Vista** l'asseverazione resa dall'arch. Fabio Saccon, dalla quale si evince che la variante in oggetto non necessita del parere di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 27/88 e successive modifiche ed integrazioni in quanto la variante stessa si riferisce a modifiche normative;

**Vista** la deliberazione del 17 maggio 2018, con la quale la Giunta comunale ha preso atto, in base alle risultanze del Rapporto Ambientale a firma dell'estensore della Variante in oggetto, che la variante in argomento non prevede significativi impatti ambientali a medio e a lungo termine;

**Visto** che con la predetta deliberazione del 17 maggio 2018, la Giunta comunale ha di conseguenza determinato che non è necessario attivare la procedura di V.A.S. in relazione alla variante medesima;

**Dato atto** che la variante in oggetto non interessa:

- beni vincolati dalla parte seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con decreto legislativo 22.01.2004, n. 42;

- beni e località vincolati dalla parte terza del D.Lgs 42/2004;

**Dato atto** che la variante n. 17 al P.R.G.C. non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione o rientranti nella competenza di enti pubblici ai quali sono attribuite speciali funzioni di pianificazione territoriale;

**Preso atto** che la presente variante non comporta oneri a carico dell'ente;

**Precisato** che prima dell'adozione, la presente proposta e gli elaborati della variante verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

## **PROPONE**

1 - DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 21, la variante n. 17 al P.R.G.C., costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione comprensiva degli estratti delle Norme Tecniche di Attuazione e dell'Allegato 02 (Attività produttive, artigianali e di servizio) modificati;

- Relazione di coerenza a variante di livello comunale;

- Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto preliminare ambientale;

- Asseverazioni;

- Verifica di incidenza sui Siti di Interesse Comunitario;

2 - DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica all'esecuzione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione.

*Il Vice Sindaco Dentese esce dall'aula per un possibile conflitto d'interessi relativamente alla delibera in oggetto lasciando la presidenza del Consiglio, a norma dell'art. 30 dello Statuto, al Consigliere Cavedale Remo.*

*Il Consigliere Cavedale Remo invita il responsabile dell'ufficio tecnico, geom. Bergagna, a procedere all'illustrazione della delibera.*

*Successivamente il Consigliere Cavedale mette ai voti la presente proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri;

**Visto** il decreto legislativo 18.08.2000, n° 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi resi come per legge;

## **DELIBERA**

1) Di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**F.to CAVEDALE REMO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott.ssa Rita Candotto**

---

**Attestato di Pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 25/05/2018 per 15 giorni consecutivi fino al 09/06/2018 senza denunce o reclami.

**Bicinicco,**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

---

**Comunicazione ai Capi Gruppo**

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 25/05/2018.

---

**Attestato di Esecutività**

Il provvedimento è divenuto esecutivo dal 11/06/2018.

Art. 30 della L.R. 12/09/1991, n° 49 - Deliberazione non soggetta a controllo.

**Bicinicco,**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

---

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.**

Comune di Bicinicco, li 25/05/2018

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
**Federica Visentin**